

Verso una stima del valore dei servizi ambientali e dei beni comuni legati al mondo rurale

La stima dei beni comuni di alcuni ambiti di riferimento della provincia di Roma

palinsesto

1. cosa
2. perché
3. come
4. conclusioni

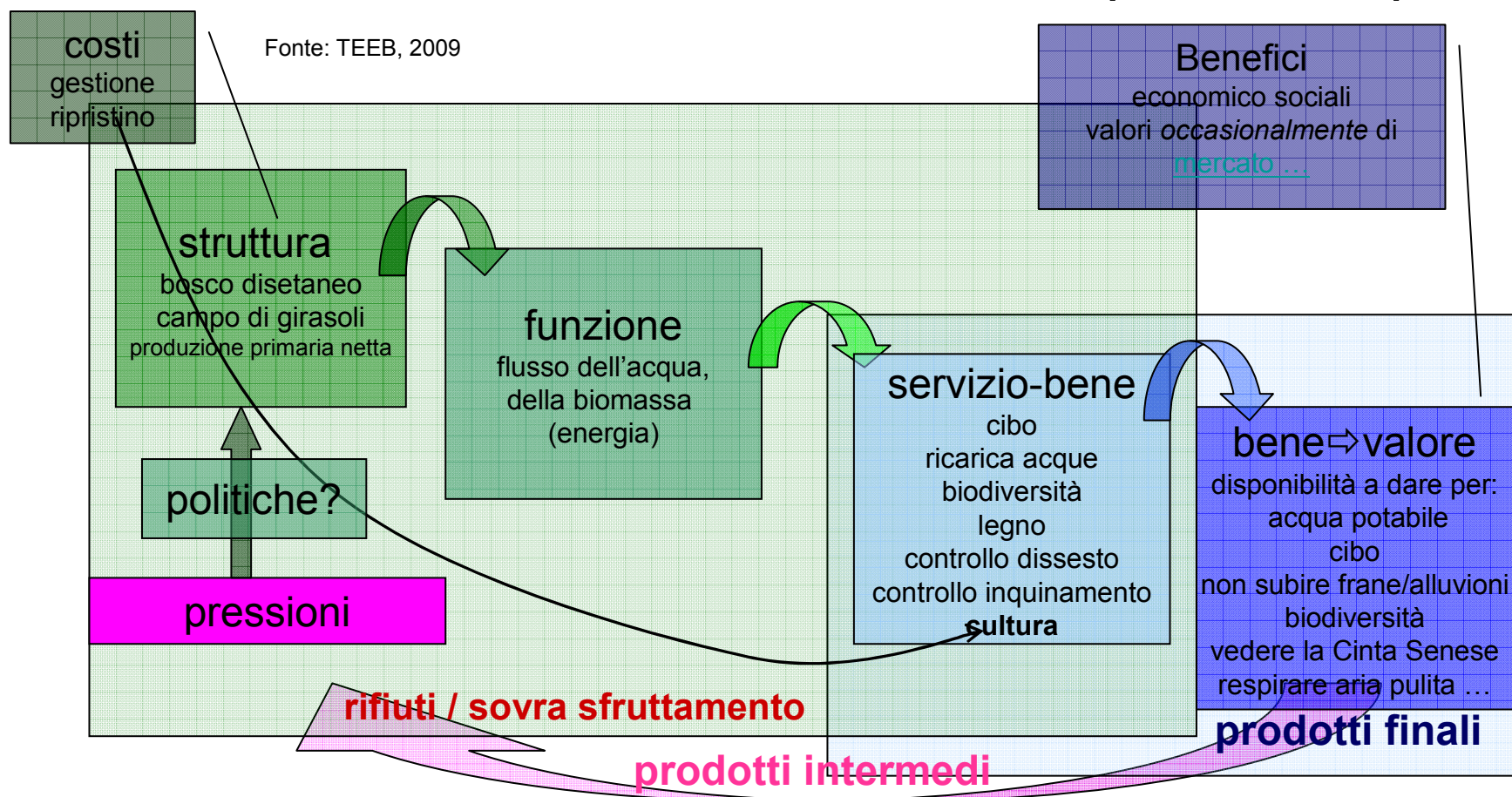


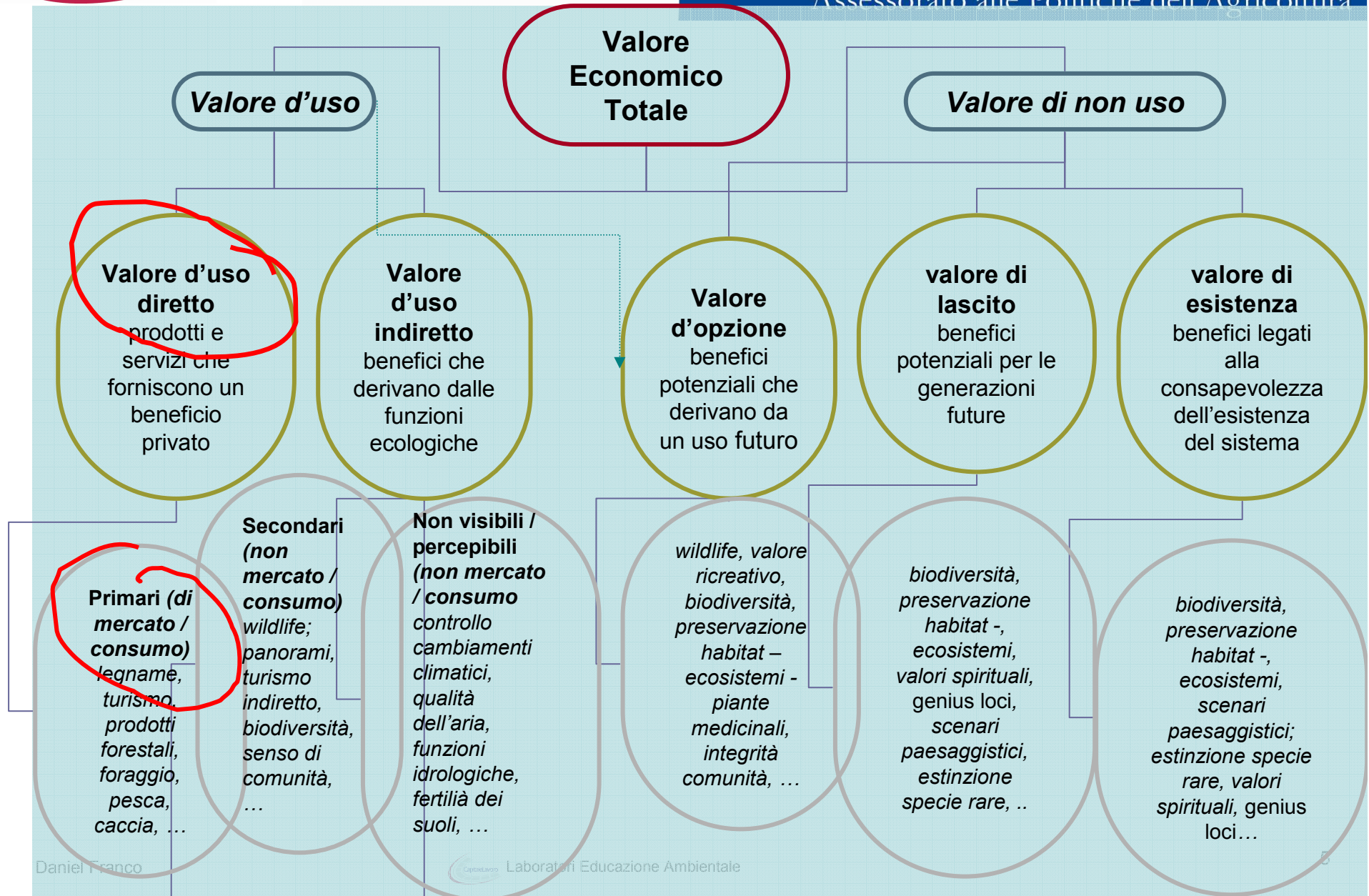
PROVINCIA
DI ROMA

Assessorato alle Politiche dell'Agricoltura

1. cosa

ecosistemi, servizi e beni (comuni)





ecosistemi, servizi e beni (comuni)

Beni e servizi	Valore d'uso		Valore di non uso
	<i>diretto</i>	<i>indiretto</i>	<i>opzione, lascito, esistenza</i>
Privato locale / globale	prodotti agricoli, legname ... caccia e pesca		
Pubblici e locali	turismo, caccia e pesca, piante medicinali	protezione idrogeologica, qualità delle acque, ...	valori etico-estetici, socio-culturali, ...
Pubblici globali	attività ricreative ed educative, turismo	mitigazione cambiamenti climatici, qualità acqua e aria	diversità genetica (possibili usi medici futuri) conservazione biodiversità, specie in estinzione, ...



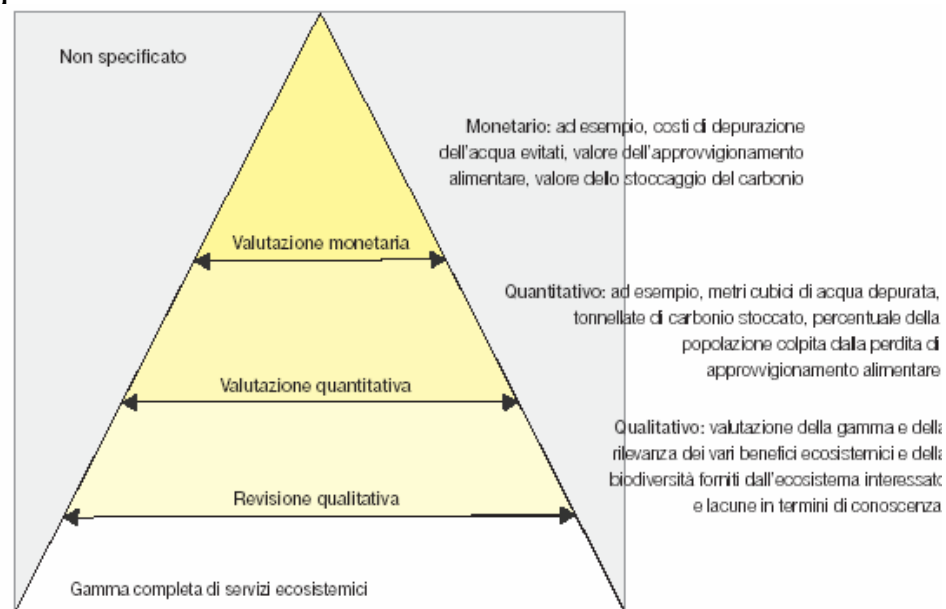
PROVINCIA
DI ROMA

Assessorato alle Politiche dell'Agricoltura

1. perché

perdita di valore dei beni pubblici - comuni

1. i beni pubblici non hanno un mercato con dei prezzi
2. il valore complessivo dei beni e servizi senza mercato tende a sovrastare il valore dei beni con mercato (qualità della vita delle comunità, scala globale)
3. i beni senza prezzi di mercato tendono a essere invisibili alle analisi economiche e a deteriorarsi
4. le politiche intervengono per limitare i danni
5. le politiche hanno bisogno ***anche*** di strumenti che *traducano* in termini economici la perdita di valore
 - per prendere delle decisioni utili a preservare il bene comune



Fonte: P. ten Brink, Workshop on the Economics of the Global Loss of Biological Diversity, 5-6 marzo 2008, Bruxelles



PROVINCIA
DI ROMA

Assessorato alle Politiche dell'Agricoltura

1. come

obiettivi e scelte

- ottenere stime del valore del *flusso totale dei servizi e beni* erogati dai territori della provincia di Roma
 - *in particolare delle componenti non di mercato (beni comuni)*
- utilizzare i valori ottenuti nella implementazione delle proprie politiche di governo sostenibile del territorio
- quali ecosistemi /sistemi di ecosistemi tra quelli del territorio provinciale
 - **Bosco** (FAO adottata nell'INFC, semplificata)
 - **Zona umida** (convenzione di Ramsar semplificata)
 - **Paesaggio della campagna romana** (PTPG "Paesaggio agricolo con coltivazioni miste" paesaggio collegato in particolare alla Riserva Naturale Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco)

Paesaggio rurale	
Servizi offerti	
regolazione idrogeologica ed idraulica	<i>regolazione rischi naturali</i>
regolazione dei gas atmosferici e mitigazione dei cambiamenti climatici;	<i>qualità dell'aria e clima</i>
protezione dei versanti, miglioramento fertilità del suolo, difesa dall'erosione;	<i>riciclo nutrienti - regolazione rischi naturali</i>
prevenzione rischi ambientali (incendi, frane,)	<i>regolazione rischi naturali</i>
rifugio, inteso come habitat per le popolazioni residenti e migratrici;	<i>amenità e cultura - regolazione biodiversità</i>
conservazione della biodiversità;	<i>regolazione biodiversità</i>
funzioni ricreative, didattiche, turistiche	<i>amenità e cultura - nuove produzioni</i>
valenza socio-culturale (senso di appartenenza comunitaria, retaggio storico-sociale).	<i>amenità e cultura</i>
produzione di alimenti	<i>cibo - amenità e cultura</i>
fornitura di materie prime rinnovabili (legname, foraggio, altri prodotti)	<i>cibo - legno, combustibile, fibra</i>

obiettivi e scelte

VET = valori d'uso + valori di non-uso

- componenti del VET effettivamente stimate
 - valori non riconducibili a prezzi di mercato
 - *stima di massima* (Valore Aggiunto – prezzo legna) dei valori d'uso diretto a livello provinciale per i boschi e il paesaggio rurale
- boschi, paesaggio rurale
 - esclusione dei riferimenti alla produzione di beni e servizi commerciali per ridurre il rumore informativo

in che modo

- selezione delle soluzioni più conservative tra i metodi disponibile per ottenere **risultati applicabili**
- *Contingent Valuation Method*
 - i valori riportati dai rispondenti corrispondono ad un aggregato di valore indiretto e di non uso
 - approssimano in una stima buona parte delle componenti del VET
- *per ciascun sondaggio*
 - definizione questionario
 - focus groups di analisi e verifica questionario
 - formazione intervistatori e interviste faccia a faccia
 - Pre test
 - Test definitivo

conclusioni: beni comuni e VET

la Provincia di Roma ora dispone

1. di un primo set di valori di **flusso economico complessivo** medio annuo dei beni e servizi ambientali erogati (*ovvero del valore dei **beni pubblici - comuni***) da tre sistemi ambientali di riferimento

⇒ le stime sono quelle stabilite dai *tax payers* della Provincia di Roma
2. l'insieme dei valori medi annui corrisponde alla **dimensione economica** (... potenziale ...) delle politiche di gestione del paesaggio (territoriali)
3. i valori annui sono riportati all'ettaro per utilità considerando
 - l'uso del suolo realmente utilizzato
 - categorie di uso del suolo assimilabili

Ambito	Tipo	Valore aggregato	Stima delle superfici	Valore a superficie	Valore medio uso diretto
		<i>Contribuenti (2005): 2.052.539 (stima standard)</i>	ha	€ ha ⁻¹ anno ⁻¹	€ ha ⁻¹
Zone Umide	zone umide (fonte: banca dati Servizio Ambiente Provincia di Roma)	€ 90.003.835,15	80.280	1.121,12	
	zone umide - comprese aree temporanee (fonte: banca dati Servizio Ambiente Provincia di Roma)		160.560	560,56	
Boschi	bosco alto (fonte: INFC 2005)	€ 121.777.138,87	136.282,00	893,57	78,35
	Bosco (fonte: INFC 2005)		157.119,00	840,38	
Paesaggi rurali	Paesaggio agricolo collinare con coltivazioni miste (fonte: PTPG Roma)	€ 132.039.833,87	141.139,93	935,52	906,60
	Paesaggio agricolo collinare con coltivazioni miste - ad alta densità insediativa; Paesaggio agricolo collinare con prevalenza di oliveti (fonte: PTPG Roma)		184.930,52	714,00	
	Paesaggio agricolo della campagna romana oltre Tevere (fonte: PTPG Roma)		267.623,24	493,38	

conclusioni: beni comuni e VET

Ambito	Valore Aggregato (€ anno ⁻¹)
Zone Umide	€ 90.003.835,15
Boschi	€ 121.777.138,87
Agro-Romano	€ 132.039.833,87
Totale	€ 343.820.807,89

conclusioni: utilizzo

i valori di riferimento si possono utilizzare per

- supportare politiche per la gestione delle esternalità ambientali
 - ad esempio: valori ai quale commisurare un prezzo pagato dalla comunità ai fornitori del servizio
- supportare decisioni per la gestione di emergenze ambientali
 - identificare azioni/interventi prioritari e/o efficienti nelle varie fasi (previsione, prevenzione, pianificazione, intervento e ripristino)
 - stima costi ambientali
- *di benchmarks* per la stima di un danno ambientale (ex art. 314 comma 3 Dlgs 152/2006)

conclusioni: utilizzo

- le informazioni devono essere sistematicamente geo-referenziate
- nell'interfaccia ad uso interno le informazioni di base dovrebbero poter essere associate ad ulteriori informazioni correnti (relative al valore di uso diretto a prezzi di mercato) costantemente aggiornabile e localmente riferibile nella attività ordinaria degli uffici.
- in particolare per le attività agro-forestali
 - SIT
 - prassi valutativa nelle attività gestionali sviluppate dagli Uffici Provinciali mediante conoscenze dirette e sito specifiche
 - ogni uso del suolo tipizzato nel SIT provinciale e coerente con gli ambienti considerati (boschi, paesaggio rurale) dovrebbe poter essere associato ai prezzi annualmente correnti per gli assortimenti e per le produzioni locali e per le loro quantità relative, rilevabili da informazioni sul campo, nel caso delle produzioni forestali, o acquisite sul campo e dalla borsa dei prezzi provinciali (<http://www.rm.camcom.it/>) nel caso delle produzioni agricole.
 - Sostenibilità del valore stimato (funzione divulgativa)
 - La correzione del valore prodotto potrebbe poi corretto per la sostenibilità del prelievo:
 - prelievi su boschi assestati la produzione assumerebbe valore positivo.
 - assenza di un piano di assestamento, il valore positivo o negativo in funzione della valutazione sintetica da parte dei gestori della sostenibilità o meno del prelievo.
 - Stima della componente illegale o extramercato
 - stima sintetica sito specifica dei prelievi non direttamente collegati ad un piano assestamentale o illegali